

Decreto del Direttore Generale n. 2 del 12/03/2024

Oggetto: Nomina della struttura deputata al controllo successivo degli atti di II livello.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale Lazio 27 luglio 2018, n° 6 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione” ed in particolare, l’articolo 19 (Piano di prevenzione della corruzione), giusta cui: “ *L’Ente, nel rispetto della vigente disciplina in materia, adotta il piano di prevenzione della corruzione, finalizzato ad identificare il livello di esposizione dei dipendenti e dell’Ente al rischio di corruzione e a disporre, mediante specifici interventi organizzativi, un’attività di prevenzione volta a creare un sistema per la gestione complessiva del rischio istituzionale*”;

Visto lo Statuto dell’Ente, in particolare l’art. 35, comma 2, lett. f), secondo cui il Direttore Generale “*svolge le funzioni ed i compiti previsti dalla normativa relativamente alla figura del Responsabile della prevenzione della corruzione*”;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto “Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza” con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell’Ente al dott. Paolo Cortesini;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 36 del 31 ottobre 2022 avente ad oggetto: “Rinnovo incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini”, con la quale viene rinnovato l’incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale 24 luglio 2018, n. 6, fino al 23 novembre 2024;

Vista la delibera del Commissario Straordinario n. 21 del 9 ottobre 2023 avente ad oggetto: “*Presa d’atto e conferma incarico di Direttore Generale di DiSCo al Dott. Paolo Cortesini*”;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione, n. 4 del 27 gennaio 2020, con la quale il Direttore Generale è stato nominato Responsabile della Prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT);

Ritenuto quindi necessario nominare una struttura collegiale afferente al RPCT, composta da personale con competenze multidisciplinari ed il cui coordinamento sia demandato alla dott.ssa Claudia Zampetti presidente della stessa struttura;

Ritenuto di sottoporre al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile i seguenti atti: le determinazioni, i contratti e gli atti endoprocedimentali presupposti;

Dato atto che la metodologia di controllo consiste nell'attivazione di un monitoraggio sugli atti con l'obiettivo di verificare: a) la regolarità delle procedure adottate; b) il rispetto delle normative vigenti; c) il rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo; d) l'attendibilità e la veridicità dei dati esposti;

che, in via sperimentale, debbano essere sottoposte a controllo un campione rappresentativo pari al 3% delle determinazioni e dei contratti e che il periodo di riferimento, scelto per l'attuazione della misura è quello che va da gennaio 2023 a dicembre 2023;

che le modalità operative per eseguire il controllo successivo degli atti amministrativi sono declinate nell'allegato 1 al presente Decreto;

che qualora dal controllo emergano elementi di irregolarità o illegittimità su un determinato atto, il Funzionario Direttivo coordinatore trasmette una comunicazione al RPCT, il quale valutate le risultanze del controllo, trasmetterà lo stesso all'organo o al soggetto proponente/emanante, affinché questi possa valutare l'eventuale attivazione del potere di autotutela amministrativa;

in ogni caso, qualora dal controllo effettuato emergano irregolarità, la trasmissione dell'esito del controllo sarà accompagnato da apposite direttive e da possibili soluzioni consigliate per regolarizzare l'atto;

Considerato che il controllo successivo degli atti si configura come un controllo di tipo "collaborativo" ed è finalizzato ad ottenere un miglioramento organizzativo e ad ottimizzare lo svolgimento dell'attività amministrativa dell'Ente;

Valutati i *curricula* del personale di seguito indicato:

- dott.ssa Claudia Zampetti – Dirigente struttura di appartenenza Presidio Meridionale;
- dott.ssa Benedetta D'Egidio – cat. D struttura di appartenenza Area 6;
- dott.ssa Sonia Cofone – cat. D struttura di appartenenza URP;
- sig. Riccardo Cassella – cat. C struttura di appartenenza Tecnico Presidio Roma Città Metropolitana;
- sig.ra Laura Di Girolamo – cat. C struttura di appartenenza Risorse Umane;
- avv. Carlo Cecconi – cat. D struttura di appartenenza Affari Legali.

Ritenuto, che i dipendenti sopra indicati abbiano le capacità e le competenze idonee a ricoprire l'incarico di componenti della predetta struttura collegiale;
che la nomina debba decorrere dalla sottoscrizione del presente atto e fino a compimento dell'incarico;

Dato atto che detta nomina non comporta il riconoscimento di alcun compenso.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **di nominare**, quali membri della struttura collegiale afferente al RPCT avente il compito di eseguire il controllo successivo degli atti amministrativi, i dipendenti di seguito indicati:
 - Presidente dott.ssa Claudia Zampetti;
 - Commissario dott.ssa Benedetta D'Egidio;
 - Commissario dott.ssa Sonia Cofone;
 - Commissario sig. Riccardo Cassella;
 - Commissario sig.ra Laura Di Girolamo;
 - Commissario con funzione di segretario avv. Carlo Cecconi;
2. **di dare atto** che in virtù dell'incarico conferito ai sensi del punto 1, agli stessi sono attribuiti tutti i compiti e le funzioni meglio specificati in premessa e declinati nell'allegato 1;
3. **di dare atto** che le modalità operative per eseguire il controllo successivo degli atti amministrativi sono declinate nell'allegato 1, facente parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
4. **di dare mandato** alla Segreteria della Direzione Generale di procedere alla notifica del presente provvedimento ai dipendenti come sopra indicati;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale di DiSCo nella parte specifica denominata Amministrazione Trasparente - Controlli e rilievi sull'amministrazione - Controlli interni - Controllo successivo di regolarità amministrativa;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri o scritture contabili;
7. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Direttore Generale
dott. Paolo Cortesini